



dalla qualità ai costi standard dei nidi d'infanzia

Prime evidenze sui costi standard dei nidi in Regione Toscana

di **ALDO FORTUNATI** 31 marzo 2017

REGIONE TOSCANA



Centro Regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza



Le prime evidenze toscane come spunto per una riflessione allargata



Prime evidenze sui costi standard dei nidi in Regione Toscana

di ALDO FORTUNATI | Istituto degli Innocenti, Salone Brunelleschi, 31 marzo 2017

UNA RIFLESSIONE SULLA QUALITÀ CHE HA RADICI PROFONDE



1993



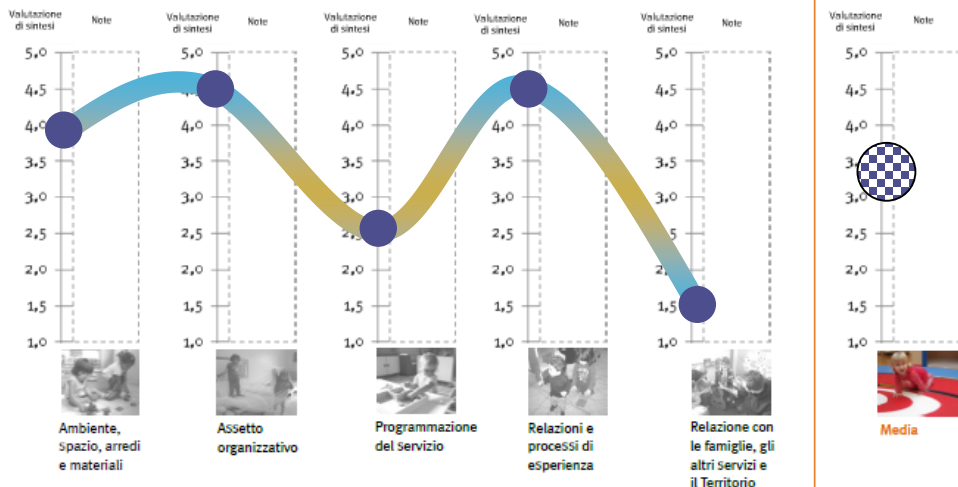
1998



2006



2015



Le prime evidenze toscane come spunto per una riflessione allargata



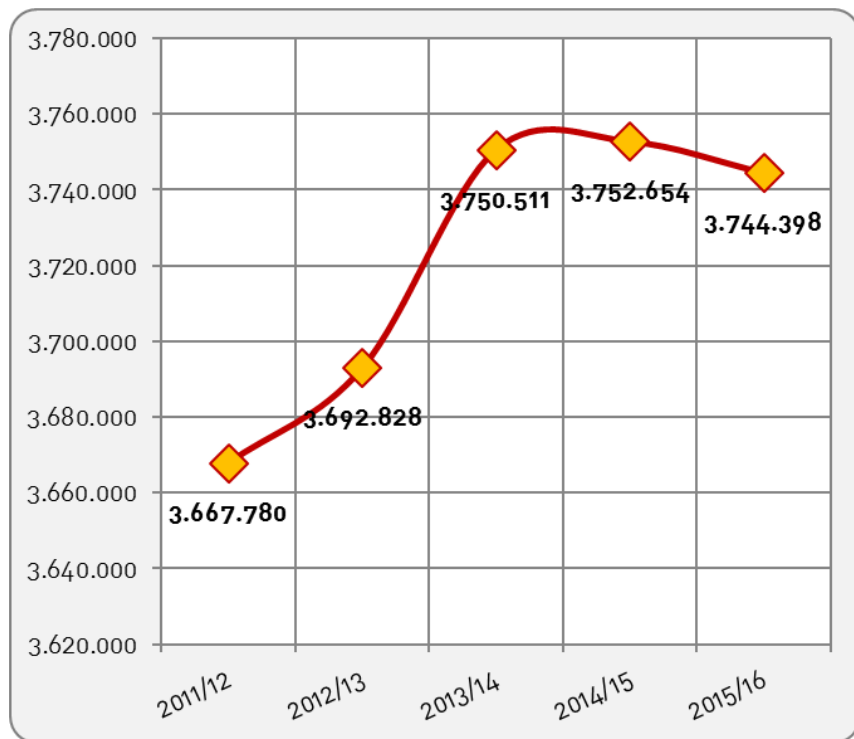


Prime evidenze sui costi standard dei nidi in Regione Toscana

di ALDO FORTUNATI | Istituto degli Innocenti, Salone Brunelleschi, 31 marzo 2017

I NUMERI DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA TOSCANI

I cittadini residenti in Toscana sono 3.744.398, 8.256 in meno rispetto all'anno precedente



Le prime evidenze toscane come spunto per una riflessione allargata



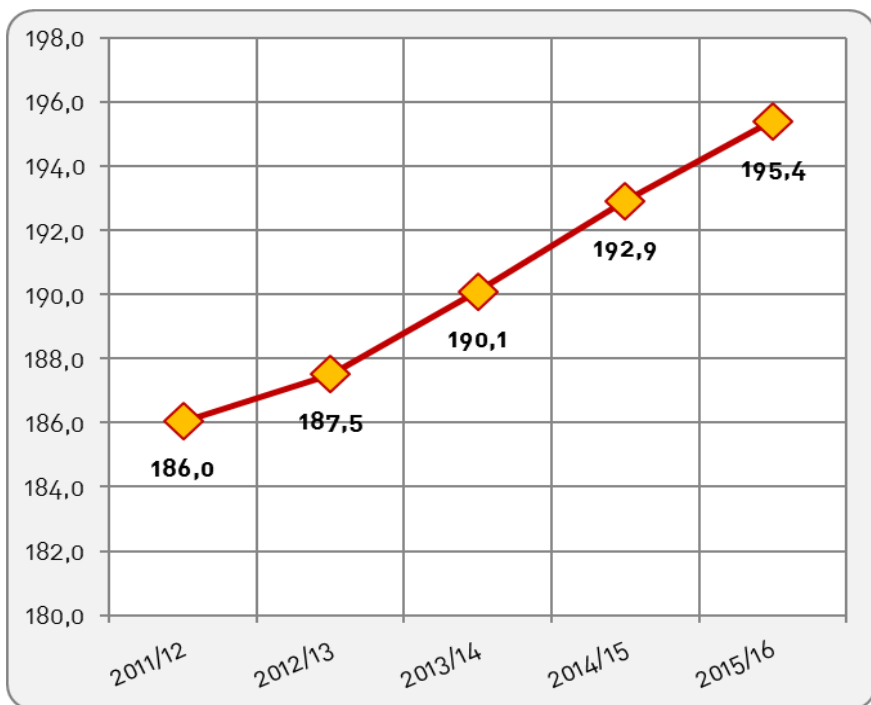


Prime evidenze sui costi standard dei nidi in Regione Toscana

di ALDO FORTUNATI | Istituto degli Innocenti, Salone Brunelleschi, 31 marzo 2017

I NUMERI DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA TOSCANI

Il rapporto tra la popolazione con più di 64 anni e quella da 0 a 14 anni (**indice di vecchiaia**) è cresciuto del 5,0% tra il 2011 e il 2015



Le prime evidenze toscane come spunto per una riflessione allargata



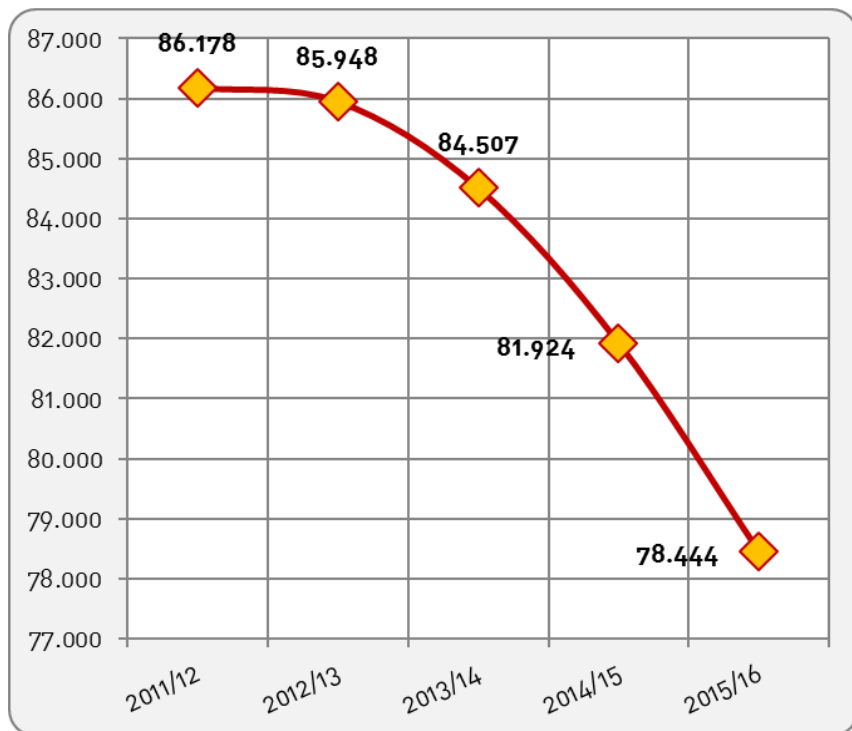


Prime evidenze sui costi standard dei nidi in Regione Toscana

di ALDO FORTUNATI | Istituto degli Innocenti, Salone Brunelleschi, 31 marzo 2017

I NUMERI DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA TOSCANI

La popolazione 3-36 mesi in Toscana passa da 86.178 bambini nel 2011 a 78.444 nel 2015 (-9,0%)



Le prime evidenze toscane come spunto per una riflessione allargata



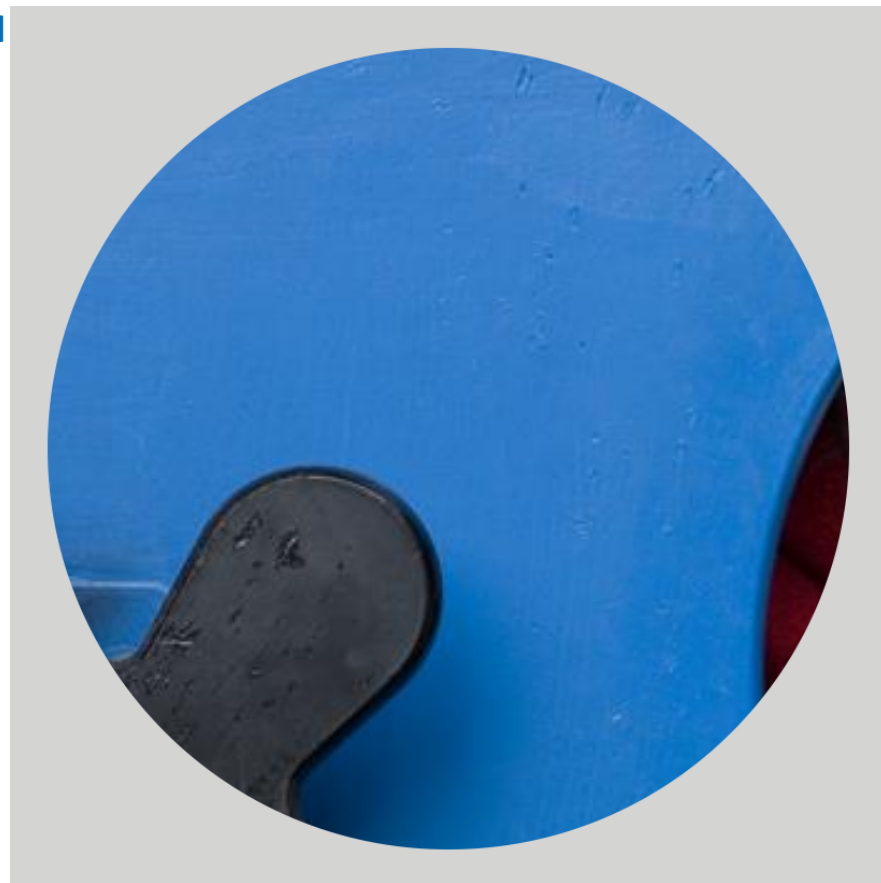
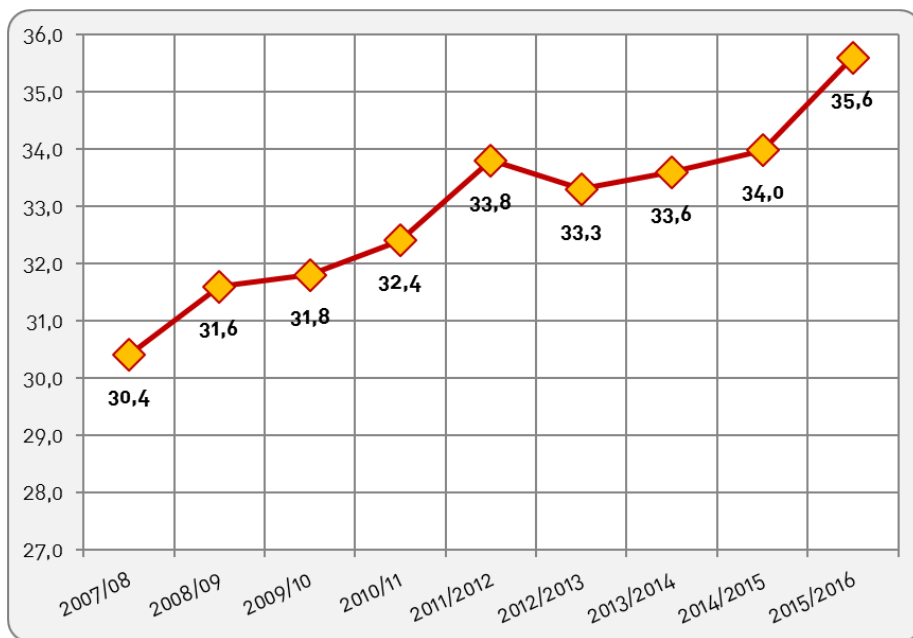


Prime evidenze sui costi standard dei nidi in Regione Toscana

di ALDO FORTUNATI | Istituto degli Innocenti, Salone Brunelleschi, 31 marzo 2017

I NUMERI DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA TOSCANI

Il calcolo dell'**indicatore di Lisbona** conferma una sostanziale stabilità del dato rafforzato anche in parte dalla flessione dell'indicatore demografico sulla popolazione 3-36 mesi



Le prime evidenze toscane come spunto per una riflessione allargata



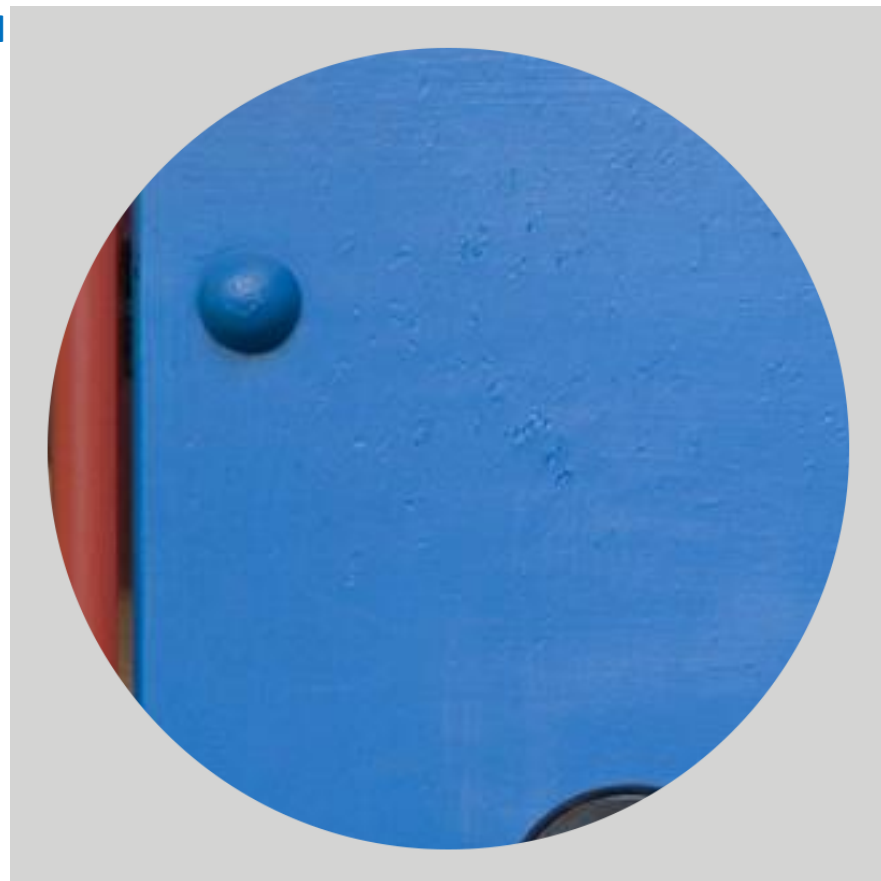
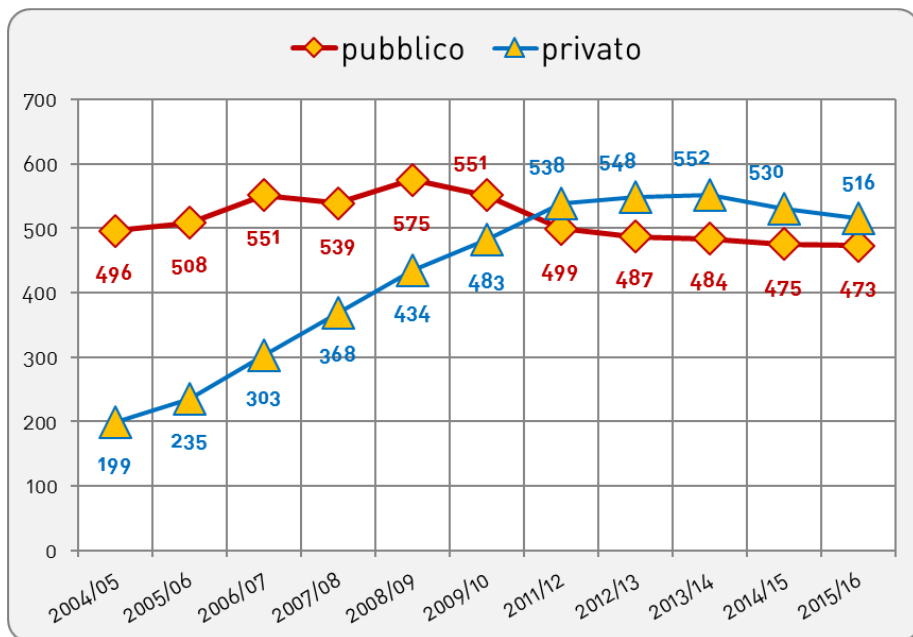


Prime evidenze sui costi standard dei nidi in Regione Toscana

di ALDO FORTUNATI | Istituto degli Innocenti, Salone Brunelleschi, 31 marzo 2017

I NUMERI DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA TOSCANI

L'integrazione pubblico/privato si conferma come caratteristica tipica del sistema toscano



Le prime evidenze toscane come spunto per una riflessione allargata



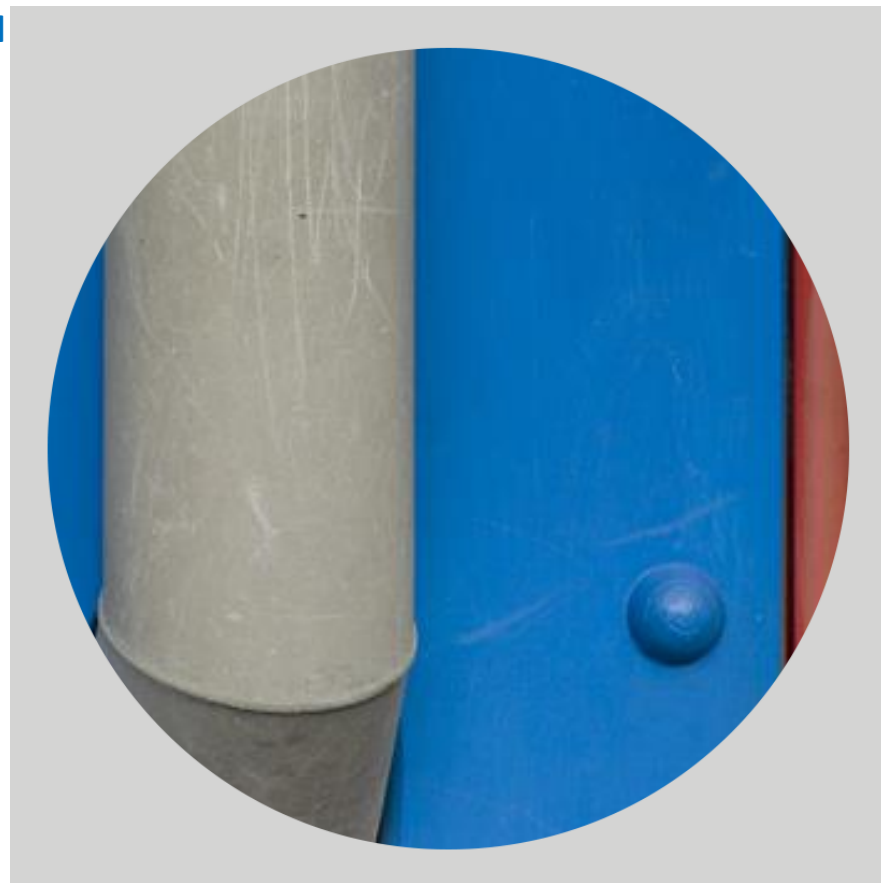
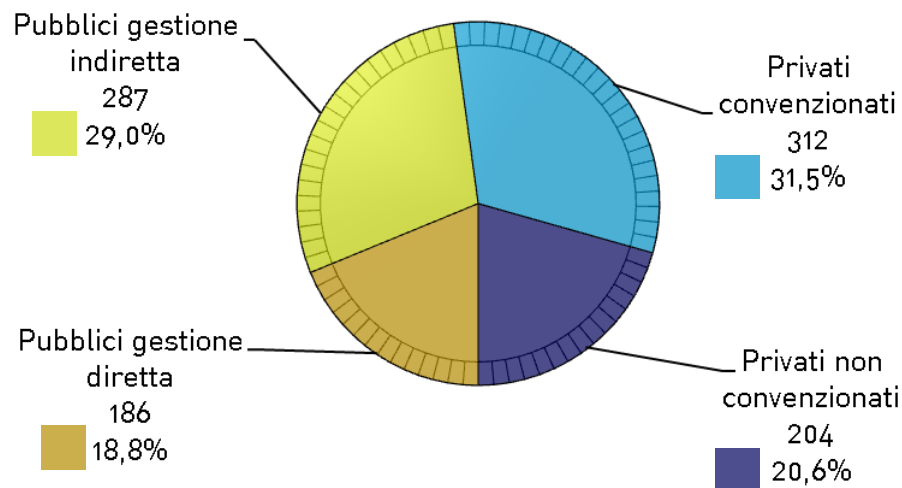


Prime evidenze sui costi standard dei nidi in Regione Toscana

di ALDO FORTUNATI | Istituto degli Innocenti, Salone Brunelleschi, 31 marzo 2017

I NUMERI DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA TOSCANI

La complementarità del privato rispetto all'offerta pubblica emerge chiaramente considerando le modalità di gestione dei servizi pubblici e l'alto tasso di convenzionamento dei servizi privati con i Comuni.



Le prime evidenze toscane come spunto per una riflessione allargata





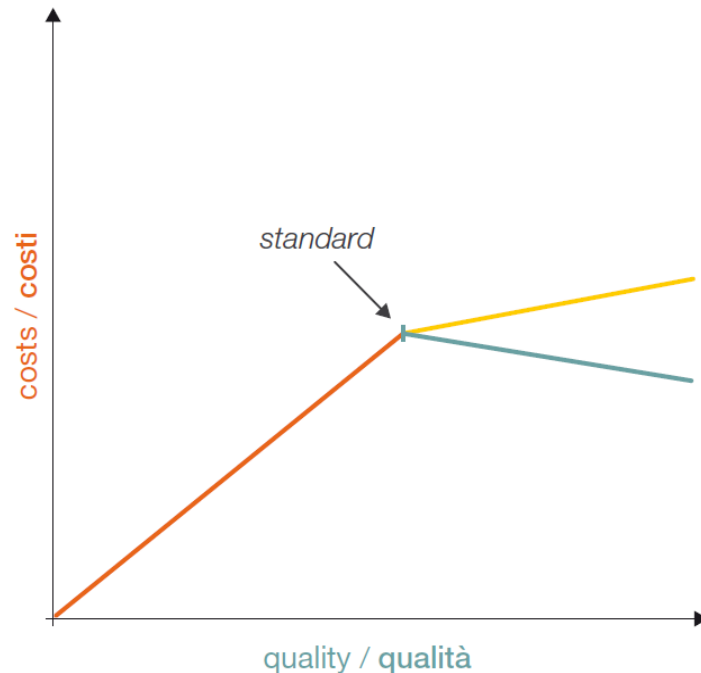
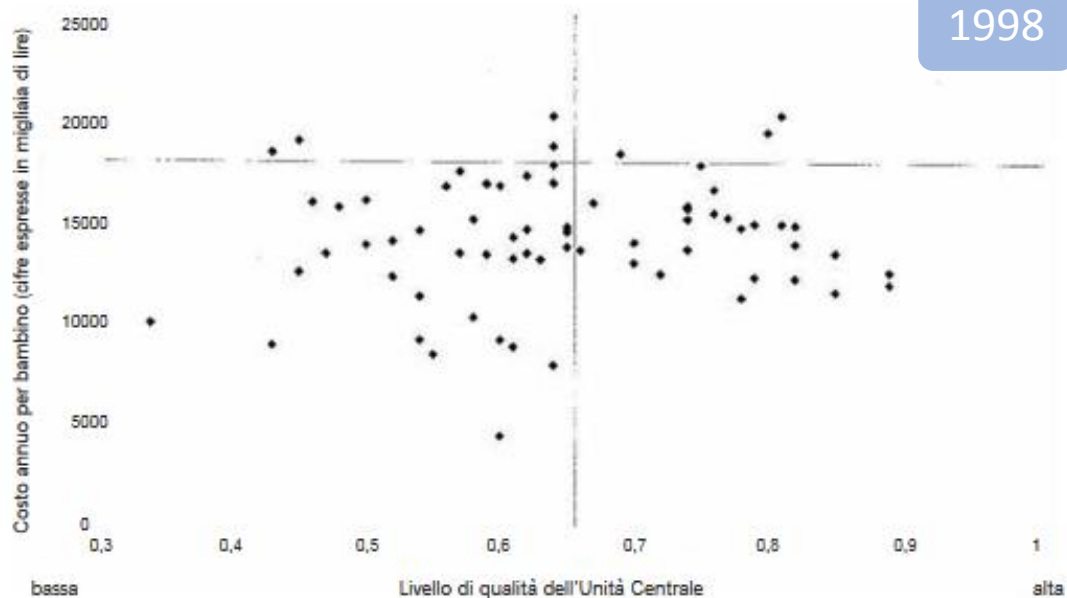
Prime evidenze sui costi standard dei nidi in Regione Toscana

di ALDO FORTUNATI | Istituto degli Innocenti, Salone Brunelleschi, 31 marzo 2017

IL RAPPORTO QUALITÀ/COSTI: UN DELICATO EQUILIBRIO STRATEGICO



Rapporto qualità dell'unità centrale / costi annui per bambino



Le prime evidenze toscane come spunto per una riflessione allargata





Prime evidenze sui costi standard dei nidi in Regione Toscana

di ALDO FORTUNATI | Istituto degli Innocenti, Salone Brunelleschi, 31 marzo 2017

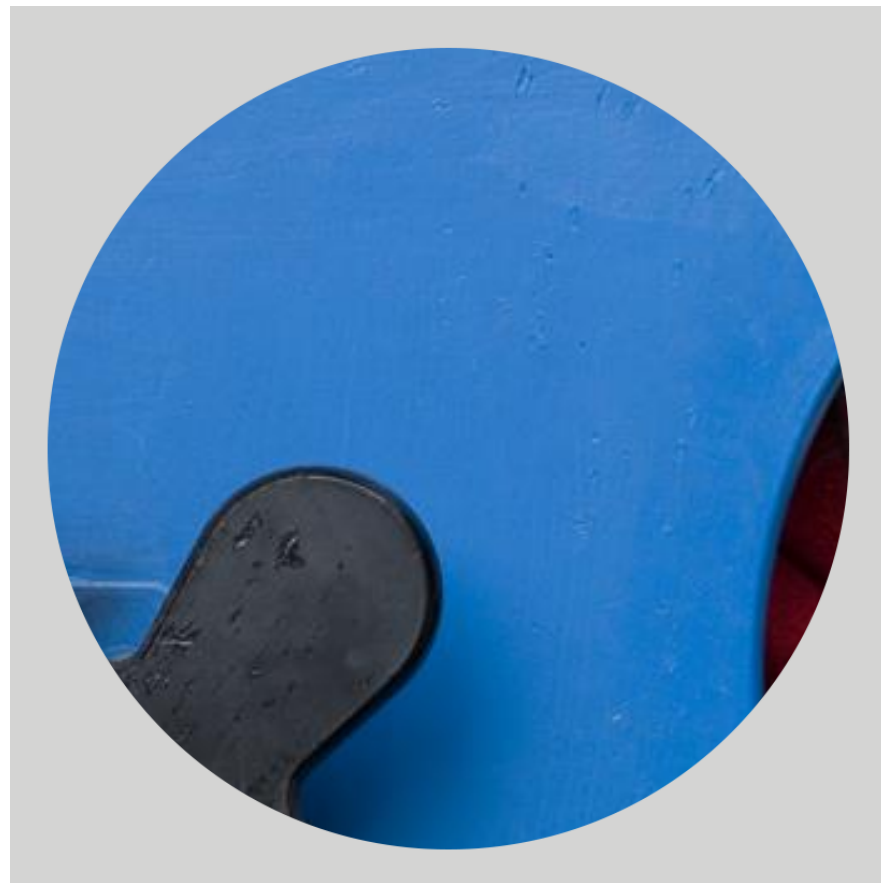
IL RAPPORTO QUALITÀ/COSTI: COME SI CALCOLANO I COSTI?



Il costo non è la spesa sostenuta dai Comuni né il costo medio annuo bambino.

da ISTAT - Spesa sociale comuni - Anno 2013

Titolarità e modalità di gestione	Spesa media annua per bambino (€)
Comunale a gestione diretta	8.527
Comunale a gestione affidata a terzi	4.718
Privata con riserva di posti	3.252
Media generale	7.924



Le prime evidenze toscane come spunto per una riflessione allargata





Prime evidenze sui costi standard dei nidi in Regione Toscana

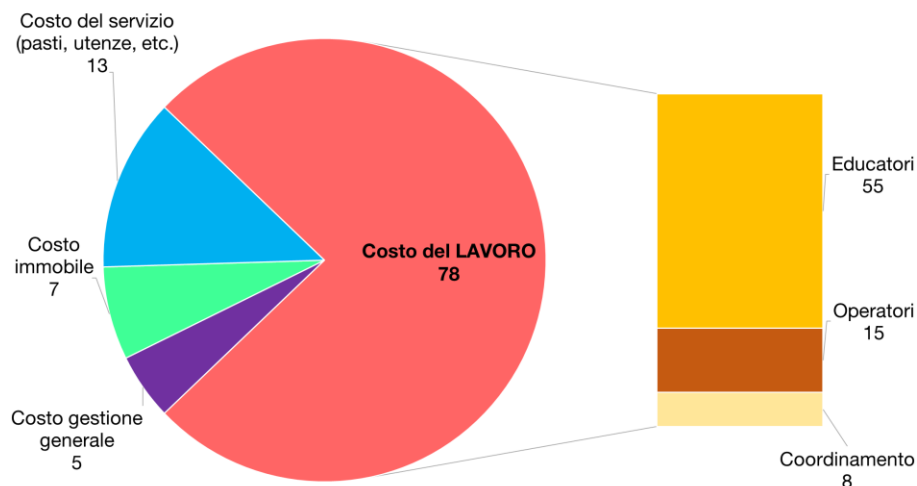
di ALDO FORTUNATI | Istituto degli Innocenti, Salone Brunelleschi, 31 marzo 2017

IL RAPPORTO QUALITÀ/COSTI: COME SI CALCOLANO I COSTI?

Il costo è la valorizzazione dell'insieme delle risorse consumate per la realizzazione del servizio.
La sua unità elementare è il costo medio per ora/bambino di servizio erogato.

dal Monitoraggio del Piano di sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (al 31-12-2011)

Titolarità e modalità di gestione	Costo medio ora/bambino (€)
Pubblica e <i>gestione diretta</i>	5,67
Pubblica e <i>gestione in appalto</i>	4,19
Privata con <i>posti convenzionati</i>	3,74
Privata senza <i>posti convenzionati</i>	3,52
Media pubblico	5,1
Media privato	3,6
Media generale	4,5



Tipologia di frequenza	Costo medio annuo (€)
Tempo corto (7 ore)	6.926
Tempo lungo (9 ore)	9.057

Le prime evidenze toscane come spunto per una riflessione allargata





Prime evidenze sui costi standard dei nidi in Regione Toscana

di ALDO FORTUNATI | Istituto degli Innocenti, Salone Brunelleschi, 31 marzo 2017

IL RAPPORTO QUALITÀ/COSTI: L'INDAGINE PILOTA

Il piano di campionamento ha preso in considerazione

578 nidi

dal database Siria – Costi 2013 con indicatori di costo giudicati attendibili e confrontabili.

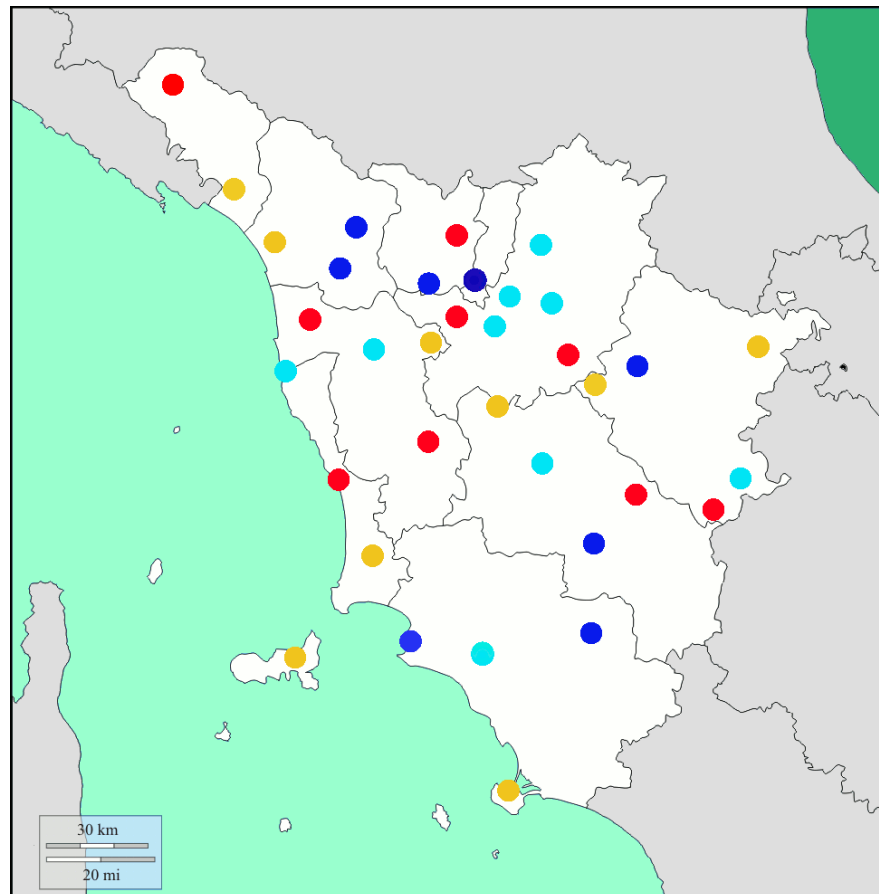
È stato così predisposto un **campionamento ragionato**, stratificato assegnando ad ogni strato un numero uguale di casi:

1. Primo strato: **dimensione territoriale** (Zona);
2. Secondo strato: **titolarità e tipologia** di servizio;
3. Terzo strato: presenza/assenza **disabili e lattanti**.

Sono quindi stati estratti complessivamente **35 nidi**:

- **9 pubblici a gestione diretta**
- **9 pubblici gestione indiretta**
- **8 privati convenzionati**
- **9 privati non convenzionati**

Le prime evidenze toscane come spunto per una riflessione allargata



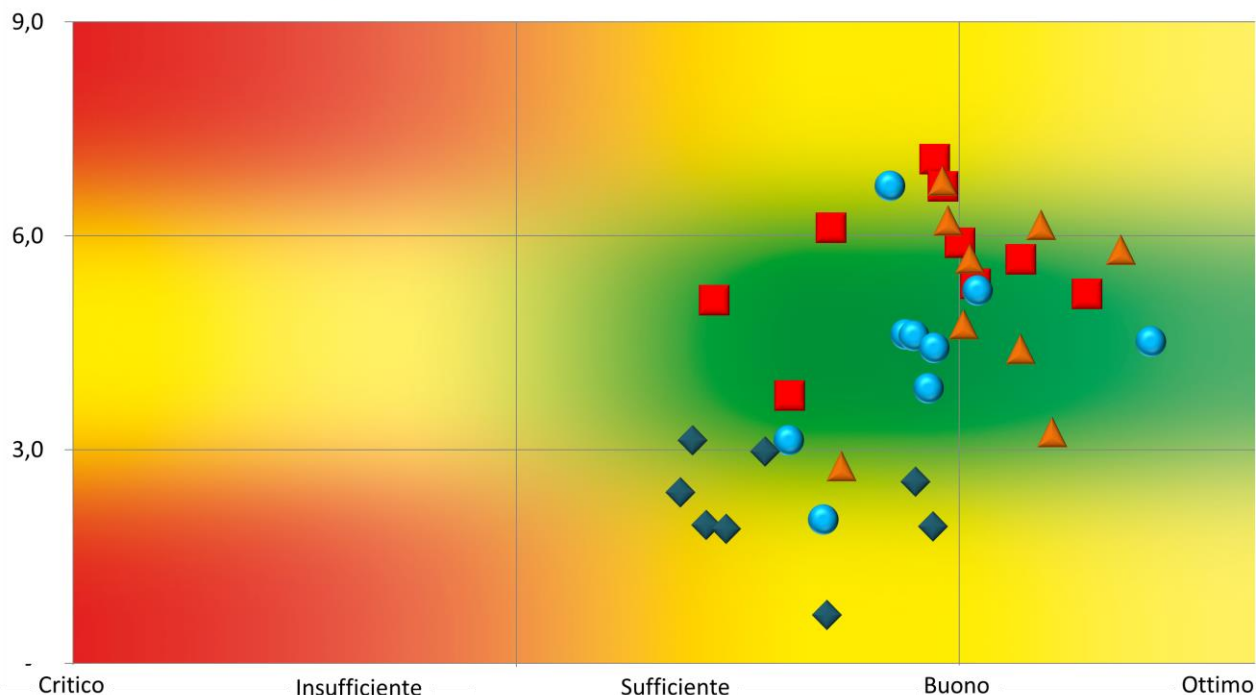


Prime evidenze sui costi standard dei nidi in Regione Toscana

di ALDO FORTUNATI | Istituto degli Innocenti, Salone Brunelleschi, 31 marzo 2017

IL RAPPORTO QUALITÀ/COSTI: L'INDAGINE PILOTA

- pubblico in gestione diretta
- ▲ pubblico in gestione affidata
- privato convenzionato
- ◆ privato NON convenzionato



Le prime evidenze toscane come spunto per una riflessione allargata



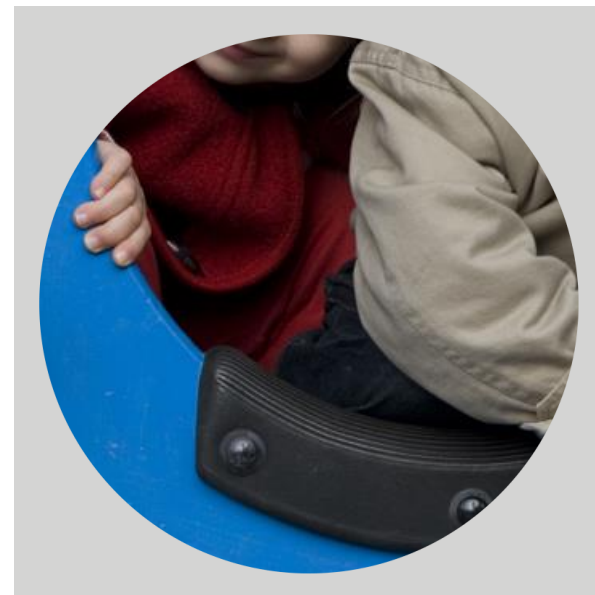
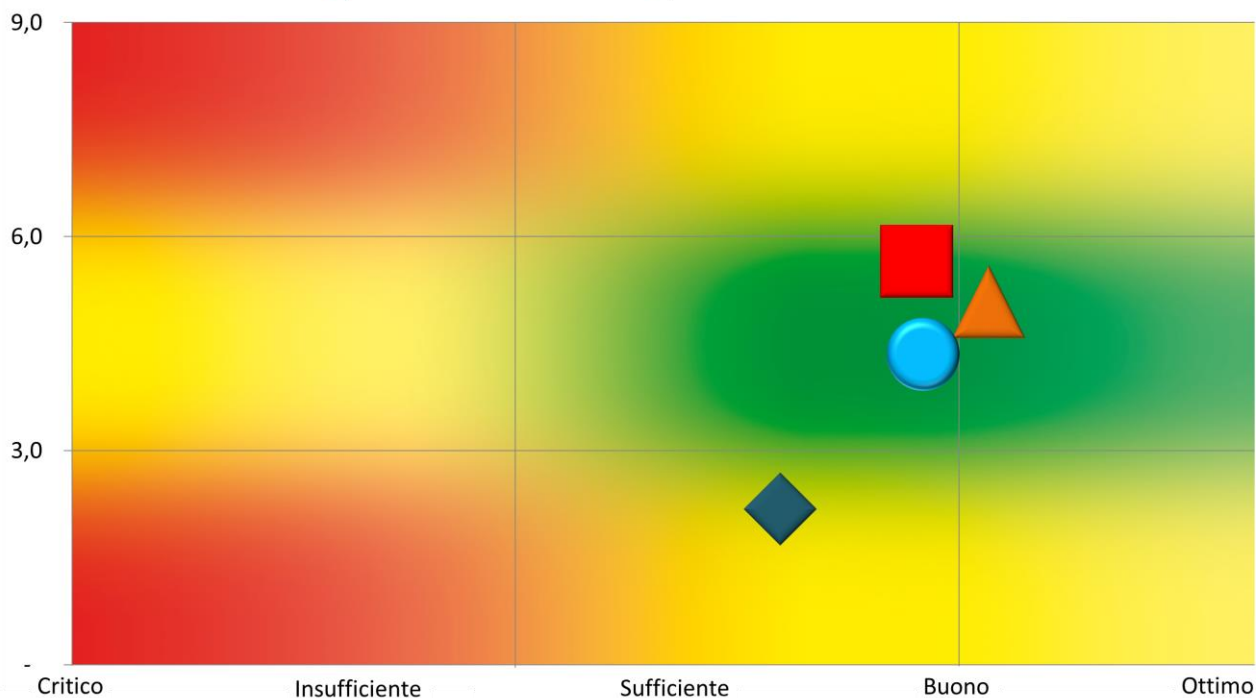


Prime evidenze sui costi standard dei nidi in Regione Toscana

di ALDO FORTUNATI | Istituto degli Innocenti, Salone Brunelleschi, 31 marzo 2017

IL RAPPORTO QUALITÀ/COSTI: L'INDAGINE PILOTA

- pubblico in gestione diretta
- ▲ pubblico in gestione affidata
- privato convenzionato
- ◆ privato NON convenzionato



Le prime evidenze toscane come spunto per una riflessione allargata





Prime evidenze sui costi standard dei nidi in Regione Toscana

di ALDO FORTUNATI | Istituto degli Innocenti, Salone Brunelleschi, 31 marzo 2017

I COSTI STANDARD: PRIME ESPLORAZIONI



Il quadro dei **SERVIZI EDUCATIVI** per la prima infanzia in **TOSCANA** e prime evidenze e proiezioni sui costi standard dei servizi



Il quadro dei **SERVIZI EDUCATIVI** per la prima infanzia in **TOSCANA** e prime evidenze e proiezioni sui costi standard dei servizi
DALL'ANALISI DEI COSTI DI GESTIONE ALLE PRIME RIFLESSIONI SUI COSTI STANDARD DEI NIDI
dal dati SIRIA aggiornati al 31.12.2014⁴⁴

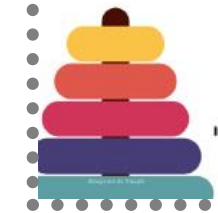
Introduzione

Nell'ambito del filone di ricerca che negli ultimi anni ha visto il Centro regionale documentazione per l'infanzia e l'adolescenza impegnato ad approfondire il tema dei costi di gestione dei servizi educativi, uno specifico impegno è stato rivolto a proiettare i risultati di indagini verso la messa a fuoco dei possibili costi standard dei nidi.
Il tema generale dei costi di gestione, si colloca nel quadro della attività di censimento delle unità di offerta toscane, effettuato dalla Regione Toscana mediante il sistema informatizzato SIRIA, rappresentando una punta avanzata in termini di approfondimento e patrimoni conoscitivi.
Preziosa a partire dalla dettagliata informazione sugli aspetti organizzativi ed economici raccolti annualmente tramite le rilevazioni SIRIA è stata possibile ottenere un'importante base di dati e indicatori su cui orientare il calcolo del costo standard.
Ci riferiamo in particolare all'indicatore del "costo ora/bambino di servizio erogato", che ormai da molto tempo è stato individuato come parametro di riferimento in Regione Toscana, nazionale che di altre realtà regionali e territoriali.
Come noto, il "costo ora/bambino di servizio erogato" è ottenuto mettendo in relazione i costi riferimenti la ore che sono oggetto di contrattualizzazione fra famiglia e servizio. Tali informazioni, nelle elaborazioni che di seguito sono presentate, si riferiscono rispettivamente all'anno solare 2014 e all'anno educativo 2014/15.
La procedura di calcolo del costo standard è stata alimentata innanzitutto alla massa a ruota sul "costo ora/bambino di servizio erogato" e successivamente alla sua standardizzazione.

Il calcolo del "costo ora/bambino di servizio erogato"

- Il calcolo del "costo ora/bambino di servizio erogato" è stato realizzato attraverso tre steps:
 - la definizione di un campione di casi affidabili;
 - la classificazione del campione in categorie omogenee;
 - la scomposizione dell'indicatore di costo per tipologia di utenza (in base alla diversa età).
- partire dal database contenente i dati acquisiti mediante le rilevazioni SIRIA, sono stati individuati di conseguenza un campione di servizi con dati affidabili;
- operazioni di campionamento hanno preso in considerazione i seguenti aspetti:

Tali e le informazioni di seguito presentate sono state raccolte mediante il sistema informativo SIRIA (Sistema Regionale Informatizzato), aggiornato da sotto il profilo metodologico e tecnologico, da risposte alle richieste dei mesi. Le informazioni sono implementate dimensionando dei criteri con la collaborazione di esperti pubblici e privati operanti nei settori dei servizi educativi del territorio. Il sistema informativo SIRIA, che si avvale di un'expertise manuttrice di dati, consente di raccogliere informazioni dettagliate ed aggiornate sui servizi educativi e costituisce un fondamentale strumento concettivo per la programmazione regionale del

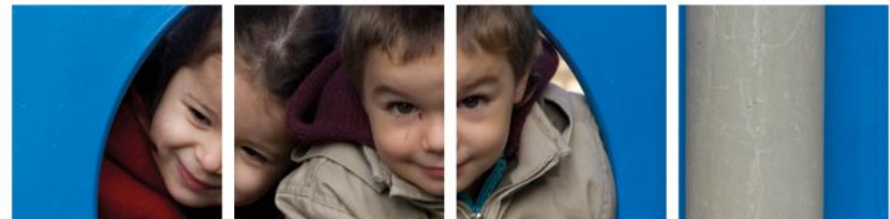


Centro Regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza

Le prime evidenze toscane come spunto per una riflessione allargata



Centro Regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza





Prime evidenze sui costi standard dei nidi in Regione Toscana

di ALDO FORTUNATI | Istituto degli Innocenti, Salone Brunelleschi, 31 marzo 2017

I COSTI STANDARD: PRIME ESPLORAZIONI



Tipologia di nido	Costo ora bambino (€)
pubblici gestione diretta	6,4
pubblici gestione indiretta	5,2
totale PUBBLICI	6,0
privati convenzionati	3,7
privati non convenzionati	3,3
totale PRIVATI	3,6

Nidi PUBBLICI	costo ora bambino	Nidi PRIVATI	costo ora bambino
<i>Gestione diretta</i>	6,4	<i>Convenzionati</i>	3,7
Piccoli (3-11 mesi)	7,7	Piccoli (3-11 mesi)	4,2
Medi (12-23 mesi)	6,4	Medi (12-23 mesi)	3,7
Grandi (24-36 mesi)	5,8	Grandi (24-36 mesi)	3,4
<i>Gestione indiretta</i>	5,2	<i>Non convenzionati</i>	3,3
Piccoli (3-11 mesi)	6,5	Piccoli (3-11 mesi)	3,8
Medi (12-23 mesi)	5,3	Medi (12-23 mesi)	3,7
Grandi (24-36 mesi)	4,8	Grandi (24-36 mesi)	2,8



Le prime evidenze toscane come spunto per una riflessione allargata





Prime evidenze sui costi standard dei nidi in Regione Toscana

di ALDO FORTUNATI | Istituto degli Innocenti, Salone Brunelleschi, 31 marzo 2017

I COSTI STANDARD: PRIME ESPLORAZIONI



Tipologia di nido	Costo ora bambino (€)	CCNL prevalente	Costo ora bambino standard (€)
Pubblico gestione diretta	6,4	EE.LL	5,3
Pubblico gestione indiretta	5,2	Coop sociali	4,4
Privato convenzionato	3,7	Coop sociali	4,2
Privato non convenzionato	3,3	Aninsei	3,9



Le prime evidenze toscane come spunto per una riflessione allargata





Prime evidenze sui costi standard dei nidi in Regione Toscana

di ALDO FORTUNATI | Istituto degli Innocenti, Salone Brunelleschi, 31 marzo 2017

I COSTI STANDARD: PRIME ESPLORAZIONI



tipologia di titolarità e gestione del nido	costo ora bambino standard	costo standard annuale tempo corto	costo standard annuale tempo lungo
Pubblico Gestione diretta	5,3	7.789,9	10.015,5
Piccoli (3-11 mesi)	6,2	9.067,0	11.657,5
Medi (12-23 mesi)	5,0	7.411,9	9.529,6
Grandi (24-36 mesi)	4,4	6.403,6	8.233,2
Pubblico Gestione indiretta	4,4	6.459,5	8.305,0
Piccoli (3-11 mesi)	5,4	8.006,1	10.293,5
Medi (12-23 mesi)	4,5	6.578,2	8.457,7
Grandi (24-36 mesi)	4,0	5.932,1	7.626,9
Privati convenzionati	4,2	6.233,0	8.013,8
Piccoli (3-11 mesi)	5,1	7.483,4	9.621,5
Medi (12-23 mesi)	4,4	6.422,0	8.256,9
Grandi (24-36 mesi)	3,9	5.728,5	7.365,2
Privati Non convenzionati	3,9	5.668,5	7.288,1
Piccoli (3-11 mesi)	4,8	7.020,4	9.026,3
Medi (12-23 mesi)	4,1	5.988,9	7.700,0
Grandi (24-36 mesi)	3,3	4.879,5	6.273,6



Le prime evidenze toscane come spunto per una riflessione allargata

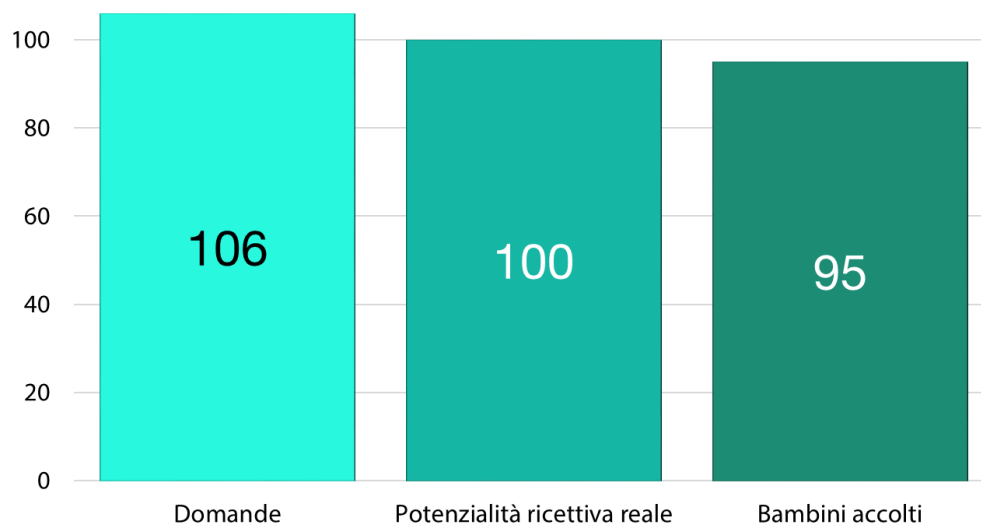




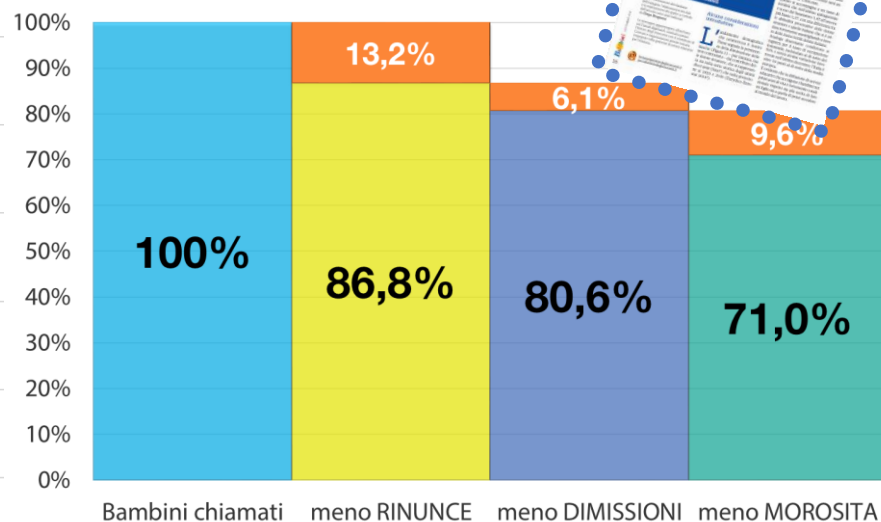
Prime evidenze sui costi standard dei nidi in Regione Toscana

di ALDO FORTUNATI | Istituto degli Innocenti, Salone Brunelleschi, 31 marzo 2017

I COSTI STANDARD: MA QUAL È LO STANDARD CORRETTO PER L'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI?



Rapporto fra domanda e offerta: per 100 posti di nido disponibili, ci sono 106 famiglie che fanno domanda ma in realtà alla fine solo 95 posti sono realmente utilizzati.



Descrizione delle modalità attraverso le quali si sviluppa la relazione fra le famiglie interessate al nido e la rete territoriale dei servizi disponibili.



Le prime evidenze toscane come spunto per una riflessione allargata

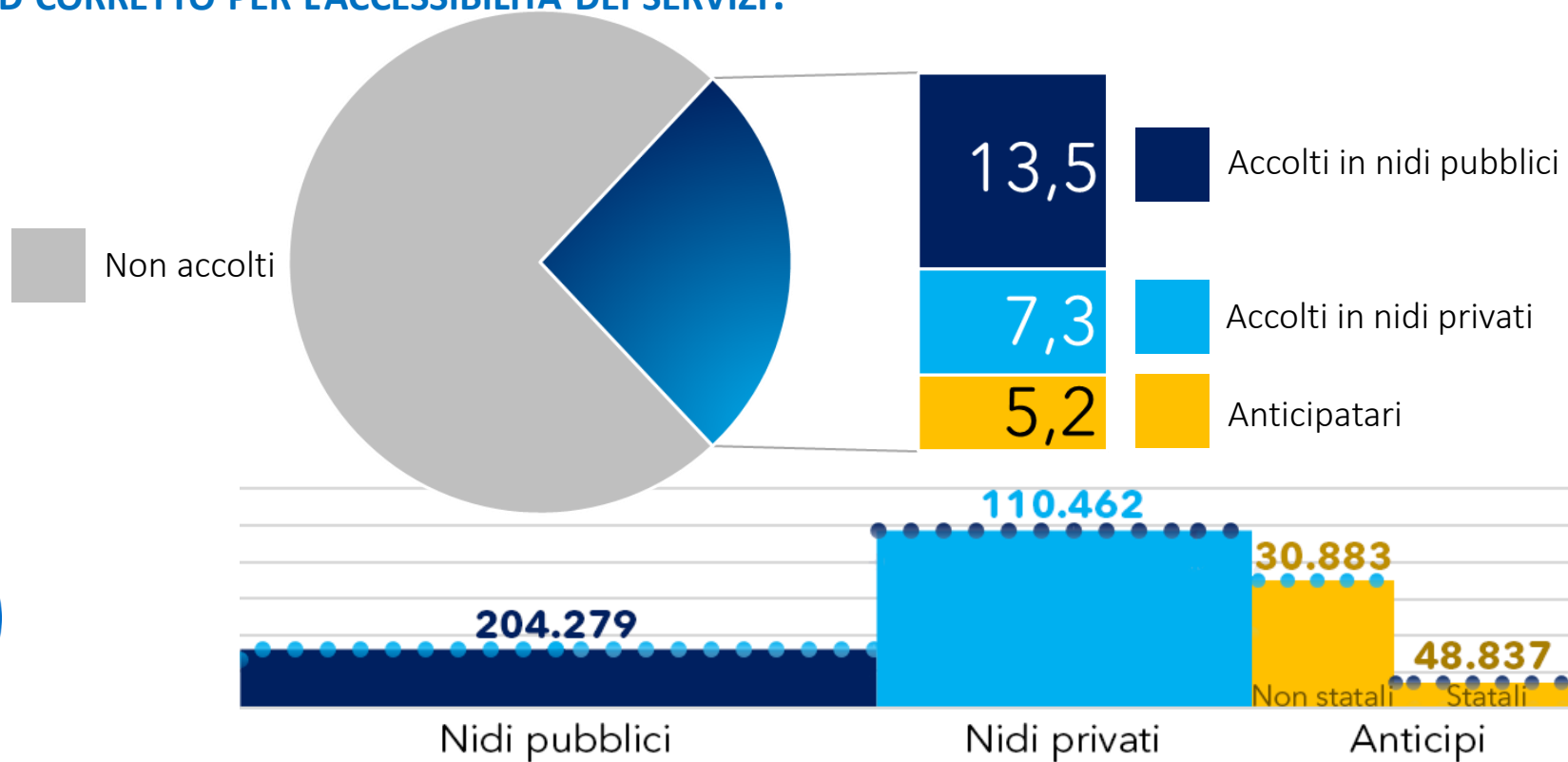




Prime evidenze sui costi standard dei nidi in Regione Toscana

di ALDO FORTUNATI | Istituto degli Innocenti, Salone Brunelleschi, 31 marzo 2017

I COSTI STANDARD: MA QUAL È LO STANDARD CORRETTO PER L'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI?



Le prime evidenze toscane come spunto per una riflessione allargata



Grazie



fortunati@istitutodeglinnocenti.it